



Gallerie
Accademia,
Venezia

DETERMINA A CONTRARRE

IL DIRETTORE

VISTO l'articolo 21 del Regio Decreto 30 gennaio 1913, n. 363;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali. Ai sensi dell'articolo 1, della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 di Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 "Organizzazione e funzionamento dei musei statali" e, in particolare, il Capo II intitolato "Disposizioni specifiche sui musei dotati di autonomia speciale", registrato alla Corte dei Conti il 24 febbraio 2015;

VISTO l'art. 17, comma 1, del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, laddove stabilisce che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO il D.P.C.M. del 30/05/2022, registrato dalla Corte dei Conti il 27/06/2019 con il n. 1771, che attribuisce la funzione di Direttore delle Gallerie dell'Accademia di Venezia al sottoscritto;



GALLERIE DELL'ACCADEMIA DI VENEZIA

Dorsoduro, 1050, 30123 Venezia

t 041 5222247 f 041 5212709

ga-ave@cultura.gov.it | ga-ave@pec.cultura.gov.it



Gallerie
Accademia,
Venezia

VISTO il D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” (Guri n. 16 del 21/01/2020);

VISTO il D.L. 12 luglio 2018 n. 86, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*”, e, in particolare, l’articolo 1, nonché l’articolo 4-bis;

VISTO il D.L. n. 104 del 21 settembre 2019 recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*” pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.222 del 21 settembre 2019, convertito in legge, con modificazioni, dalla L.18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” il quale, all’art. 6, comma 1, prevede la ridenominazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo come “Ministero della cultura”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123 recante “*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO l’art. 26 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”, il quale prevede che, al fine di garantire la continuità occupazionale del personale impiegato in Ales S.p.A., la partecipazione azionaria precedentemente detenuta da Italia Lavoro S.p.A. in Ales S.p.A. medesima è stata trasferita al Ministero;

VISTO lo Statuto di Ales, ed in particolare l’articolo 3 che prevede, tra l’altro, che la Società Ales “*svolge, prevalentemente per il MiBACT e secondo le direttive e gli indirizzi vincolanti forniti dallo stesso, l’esercizio di attività e la realizzazione di iniziative volte alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali in ambito nazionale ed internazionale (...) a titolo indicativo e non esaustivo, e sempre nel perseguimento delle finalità istituzionali del MiBACT, le seguenti attività: (...) servizi generali amministrativi, di informatizzazione gestionale, di assistenza e*



GALLERIE DELL’ACCADEMIA DI VENEZIA

Dorsoduro, 1050, 30123 Venezia

t 041 5222247 f 041 5212709

ga-ave@cultura.gov.it | ga-ave@pec.cultura.gov.it



Gallerie
Accademia,
Venezia

sviluppo informatico etc. e servizi tecnici di supporto alle attività del MiBACT e sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del MiBACT”;

CONSIDERATO che il MiC, già Mibact, giusta previsione contenuta nello Statuto di Ales all’art. 19, esercita, nei confronti della stessa Ales *“un’attività di controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi direttamente svolti”;*

VISTO l’art. 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 e l’art. 7, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, concernenti i requisiti per la sussistenza della *“relazione in house”;*

VISTO l’art. 7 comma 2 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che prevede la possibilità di effettuare affidamenti diretti alle società in house per le Amministrazioni aggiudicatrici e gli Enti aggiudicatori iscritti nell’elenco costituito presso l’ANAC ai sensi del medesimo comma, previa verifica della sussistenza dei requisiti richiesti secondo le modalità e i criteri che l’Autorità definisce con proprio atto;

VISTE le Linee guida n. 7 del 7 marzo 2017, disciplinanti il procedimento per l’iscrizione nel predetto elenco, il cui punto 9.2 prevede che *“a partire da 90 (novanta) giorni dopo l’entrata in vigore delle linee guida i soggetti di cui al punto 3 possono presentare all’Autorità la domanda di iscrizione nell’Elenco e a far data da tale momento la presentazione della domanda di iscrizione costituirà presupposto legittimante l’affidamento in house”*, mentre il punto 5.3 specifica che *“la domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori di effettuare sotto la propria responsabilità affidamenti diretti dei contratti all’organismo in house, così come prescritto dall’art. 5, comma 1, del Codice dei contratti pubblici”;*

CONSIDERATO che Ales S.p.A., in ragione della citata normativa e previsione statutaria, è configurata come società strumentale, *in house*, del MiC;

CONSIDERATO che il MiC ha provveduto a richiedere all’ANAC l’iscrizione nell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, ai sensi dell’art. 7 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;

VISTA la domanda n. 679, effettuata dal MiC mediante l’applicativo reso disponibile sul portale dell’ANAC, per l’iscrizione nel suddetto Elenco, prot. ANAC 28984 del 03.04.2018;

VISTO l’atto di indirizzo nei confronti della Ales S.p.A. di cui al decreto del Direttore generale per il Bilancio del 24 gennaio 2017, concernente i *“Parametri di congruità economica dei servizi svolti presso il MiBACT”;*

VISTA l’iscrizione del MiC, nell’elenco tenuto dall’ANAC delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, avvenuta in data 14



GALLERIE DELL’ACCADEMIA DI VENEZIA

Dorsoduro, 1050, 30123 Venezia

t 041 5222247 f 041 5212709

ga-ave@cultura.gov.it | ga-ave@pec.cultura.gov.it



Gallerie
Accademia,
Venezia

novembre 2019;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1 comma 930 lettera b, ai sensi della quale “non si applica il comma 2 dell'articolo 192 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

CONSIDERATO che i servizi richiesti alla società Ales S.p.A. comprendono attività di supporto tecnico, amministrativo e contabile;

VISTI il contratto di affidamento di servizi in regime di “in house providing” tra le Gallerie dell'Accademia di Venezia e la Ales SpA con scadenza il 31 dicembre 2023, le cui prestazioni eseguite sono state valutate positivamente dalla Committenza;

VALUTATA l'opportunità per le Gallerie dell'Accademia di Venezia di continuare a disporre, nella propria diretta titolarità, dei servizi erogati da Ales per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale dei propri uffici ed evitarne la discontinuità;

CONSIDERATO l'esito negativo della verifica interna di disponibilità di servizi connotati da alta specificità e professionalità tecnico-amministrativa e gestionale;

VISTA la necessità di richiesta preliminare di offerta a firma del Direttore delle Gallerie dell'Accademia di Venezia alla Ales S.p.A. con riferimento al rinnovo del progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale dei propri uffici, comprendente:

- Servizio per l'area tecnico specialistica – supporto al RUP, n.1 postazione;
- Servizio per l'area amministrativa gare e contratti, n.1 postazione;
- Servizio per l'area amministrativa contabilità, n. 1 postazione;
- Servizio per l'area tecnico specialistica – settore valorizzazione, n. 1 postazione;

CONSIDERATO che l'utilizzo di Ales in luogo dell'affidamento a privati contraenti a mezzo di procedure di gara, già verificato nell'ambito del settore in questione, consente alle Gallerie dell'Accademia di Venezia un'economia di spesa e implementa l'efficacia generale e il buon andamento dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO che la Direzione Generale Bilancio trasmetterà il parere del “Comitato per l'esercizio sul controllo analogo sulla Ales S.p.A.” che autorizza alla stipula del contratto;

VERIFICATA la disponibilità sul capitolo 1.1.3.021 art. 1.03.02.12.003 "Collaborazioni coordinate a progetto" del bilancio di previsione 2024 delle Gallerie dell'Accademia di Venezia;



GALLERIE DELL'ACCADEMIA DI VENEZIA

Dorsoduro, 1050, 30123 Venezia

t 041 5222247 f 041 5212709

ga-ave@cultura.gov.it | ga-ave@pec.cultura.gov.it



DETERMINA

Di dichiarare e far proprie le premesse quale parte sostanziale e integrante della presente determinazione;

Di stipulare un contratto per l'affidamento in regime di "in house providing" alla società Ales S.p.A. i "Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per le Gallerie dell'Accademia di Venezia" per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 per il corrispettivo massimo di **€ 200.832,11 (duecentomilaottocentotrentadue/11 oltre IVA di legge)**;

Di precisare che il fine di pubblico interesse che si intende perseguire con il presente provvedimento è quello di *rafforzare la capacità amministrativa, l'efficacia generale e migliorare l'azione amministrativa di GAVE*;

Di dare atto che il valore/prezzo massimo dell'affidamento pari a complessivi € 245.015,17 trova capienza nel capitolo 1.1.3.021 art. 1.03.02.12.003 "Collaborazioni coordinate a progetto" del bilancio di previsione 2024 delle Gallerie dell'Accademia di Venezia;

Di nominare lo scrivente Direttore Responsabile Unico del Progetto ("RUP") ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, che procederà a:

- curare la fase di perfezionamento del contratto e degli eventuali controlli preliminari;
- curare la fase di esecuzione del contratto stesso, compresa la verifica di conformità e l'emissione del certificato di regolare esecuzione;

Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sulla sezione "Amministrazione trasparente" – "Determine" del sito web delle Gallerie dell'Accademia di Venezia, comunicato al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del MIC (Servizio Trasparenza MIC).

Il Direttore
delle Gallerie dell'Accademia di Venezia
Dott. Giulio Manieri Elia

Firmato
digitalmente da
**GIULIO MANIERI
ELIA**

O = Ministero della
cultura
C = IT
Data e ora della firma:
21/12/2023 09:16:42